



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"



ISTITUTO COMPRENSIVO GANDIGLIO A.S. 2018 - 2019

- **REGOLAMENTO D'ISTITUTO**
- **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**
- **REGOLAMENTO DISCIPLINARE**

DI:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA "ALBERO AZZURRO"**
- **SCUOLA PRIMARIA GENTILE**
- **SECONDARIA DI PRIMO GRADO GANDIGLIO**

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"*;
Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"*;
Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"*;
Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

emana quanto segue:

SCUOLA DELL'INFANZIA "ALBERO AZZURRO"

REGOLAMENTO DI PLESSO

ORARIO INGRESSO, USCITA E RITARDI

Art. 1

La scuola risponde della vigilanza sugli alunni in orario scolastico:

Turno completo (antimeridiano e pomeridiano)

- ore 8,00 – 16,00

Turno antimeridiano

- ore 8,00 – 13,00

Art. 2

L'ingresso nelle sezioni è previsto entro le ore 9.15; alle 9.30 iniziano le attività.

Art. 3

L'uscita è prevista:

- dalle 11,45 alle 12,00 per i bambini che frequentano il turno antimeridiano senza mensa;

- dalle 13,00 alle 14,00 – 1^a uscita;

- dalle 15,30 alle 16,00 – ultima uscita.

Art. 4

È richiesto il rispetto degli orari di ingresso e di uscita degli alunni; le variazioni di orario per valide esigenze personali devono essere comunicate alle insegnanti entro le ore 9,15.

Art. 5

In caso di ritardo non preventivamente comunicato si dovrà firmare un modulo. Dopo il terzo ritardo il dirigente scolastico provvederà alla convocazione del genitore.

ASSENZE

Art. 6

È obbligatoria la presentazione di certificato medico per la riammissione a scuola dopo 6 giorni di assenza.

I bambini, allontanati dalla classe per disturbi e/o malattie, accertati dall'insegnante, non devono rientrare prima di 48 ore salvo diversa indicazione certificata dal medico.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E SICUREZZA

Art. 7

La scuola non può per alcun motivo consegnare i bambini ai minori di 18 anni o a persone non autorizzate.

Art. 8

I bambini devono essere consegnati o ritirati informando sempre le insegnanti.

Art. 9

Al momento dell'uscita il genitore non deve entrare in sezione compromettendo il regolare svolgimento dell'attività didattica.

Sarà il collaboratore scolastico ad avvisare l'insegnante dell'arrivo del genitore, prelevare il bambino dalla sezione e consegnarlo.

Art. 9 Bis

Al momento dell'entrata in caso di ritardo, il genitore non deve entrare in sezione ma deve consegnare il bambino al collaboratore, firmando l'apposito modulo.

Art. 10

Fuori dall'orario di funzionamento della scuola i genitori sono invitati a non sostare nei locali dell'istituto e nel giardino annesso. E' vietato salire o arrampicarsi sulla recinzione esterna e sul cancello d'ingresso.

Art. 11

La presenza dei bambini negli incontri fra genitori e insegnanti va limitata solo ai casi di assoluta necessità.

Art. 12

È vietato l'ingresso dei genitori nel refettorio durante la consumazione dei pasti.

Art.13

I collaboratori scolastici e i docenti non possono somministrare ai bambini nessun tipo di farmaco. In caso di allergie e intolleranze i genitori sono tenuti a comunicarlo alle insegnanti dietro presentazione di certificato medico.

RISPETTO DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA

Art. 13

I libri della biblioteca vanno restituiti in buono stato entro i tempi stabiliti, altrimenti si prevede il rimborso del costo del libro.

SCUOLA PRIMARIA "GENTILE"

REGOLAMENTO DI PLESSO

FREQUENZA E IMPEGNO DI STUDIO

ORARIO INGRESSO, USCITA E RITARDI

Art. 1

La scuola risponde della vigilanza sugli alunni in orario scolastico:

- ♦ Mattino
 - ore 7,50/8,00 – 8,10 (ingresso nell'atrio per gli alunni che utilizzano gli autobus)
 - ore 8,10 – 12,45
- ♦ Pomeriggio
 - ore 15,00 – 16,00,
 - ore 16,00 – 17,00 per l'attività extrascolastica di Canto corale - a cura di un esperto esterno - nella giornata del martedì.

Art. 2

L'ingresso nelle aule è previsto alle ore 8,15 al suono della campana.

Art. 3

L'uscita è prevista alle 12,40 circa per gli alunni che utilizzano il servizio trasporto, alle ore 12,45 per tutti gli altri. Al suono della campana gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni specifiche.

Art. 4

Gli alunni in ritardo sono ammessi in classe dall'insegnante che accetta la giustificazione scritta o verbale da parte del genitore entro le 8.30, oltre tale ora, o in caso di ritardi ripetuti, saranno riammessi dal Dirigente Scolastico o un suo collaboratore.

Art. 5

L'ingresso a scuola dopo le 8,15, deve essere comunque motivato dal genitore accompagnatore compilando l'apposito modello.

Art. 6

In assenza del genitore, l'alunno in ritardo viene comunque accolto a scuola giustificato direttamente dal Dirigente o da un suo delegato.

Nel caso in cui si ripeta tale situazione si provvederà a informare/contattare la famiglia.

Art. 7

Il Dirigente Scolastico permette agli alunni di uscire dalla scuola prima del termine delle attività scolastiche solo se prelevati da un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 8

Gli alunni che siano stati sospesi dalle lezioni saranno riammessi in classe solo se accompagnati a scuola da un genitore.

ASSENZE

Art. 9

Gli assenti (anche solo per un giorno) possono essere riammessi a scuola presentando una giustificazione sottoscritta da un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 10

Le malattie che abbiano causato assenza di oltre 5 giorni consecutivi (inclusi gli eventuali giorni festivi compresi nel periodo) devono essere documentate da certificato medico.

Art. 11

Chi si assenta per motivi di famiglia per più di 5 giorni, deve comunicare l'assenza preventivamente all'insegnante di classe o alla Direzione.

Art. 12

Nel caso in cui l'alunno non abbia con sé la giustificazione verrà comunque accolto a scuola; in seguito la famiglia sarà tempestivamente informata di tale mancanza per l'opportuna regolarizzazione.

Art. 13

In tutti i casi di assenze frequenti, ritardi ripetuti e ingiustificati, abituale inosservanza dei doveri scolastici, le insegnanti di classe provvederanno a contattare i genitori. Se necessario si avviserà il Dirigente Scolastico.

DILIGENZA

Art. 14

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le attività scolastiche e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art. 15

In classe ogni allievo deve avere con sé i libri di testo prescritti, gli occorrenti oggetti di cancelleria, il diario su cui annotare le lezioni o i compiti assegnati e ogni altro materiale richiesto dai docenti. Se l'alunno eccezionalmente non potrà fare i compiti e studiare le lezioni assegnate, dovrà portare la giustificazione dei genitori.

RISPETTO VERSO COMPAGNI E PERSONALE

Art. 16

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni e degli adulti in genere lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

COMPORTAMENTO CORRETTO E COERENTE

Art. 17

Gli alunni dovranno mantenere in ogni momento della vita scolastica - anche durante le uscite, nel percorso casa-scuola-casa sui mezzi di trasporto - un comportamento corretto. Non devono usare espressioni volgari, né atteggiamenti riprovevoli e devono rispettare il materiale proprio e altrui, per star bene a scuola e in ogni altro ambiente.

Art. 18

Gli alunni dovranno essere vestiti in maniera appropriata.
Per l'attività motoria è indispensabile un corredo adatto, così come indicato dal docente.

Art. 19

Gli studenti salutano, quando entrano ed escono dalle aule gli insegnanti, il Dirigente Scolastico o un adulto.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E SICUREZZA

Art. 20

Gli alunni sono tenuti a conoscere e ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto

Art. 21

Nel corso delle ore di insegnamento gli alunni non possono lasciare l'aula, salvo autorizzazione dell'insegnante cui sono stati affidati, inoltre non devono aprire le finestre, affacciarsi e gettare carta o oggetti dalle stesse.

Art. 22

L'istituto non risponde di beni preziosi, denaro e oggetti lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito.

Art. 23

Non é consentito l'uso dei telefoni cellulari.

Art. 24

Gli alunni non possono entrare nei laboratori senza la presenza di un insegnante o di un collaboratore scolastico o aprire armadietti e prendere oggetti senza autorizzazione.

Art. 25

Non è consentito agli alunni non accompagnati l'accesso ad ogni altro ambiente scolastico.

Art. 26

Le comunicazioni dettate a scuola sul diario devono essere puntualmente firmate da un genitore degli alunni o da chi ne fa le veci.

INTERVALLO

Art. 27

La ricreazione per la scuola primaria si svolge in classe o nel corridoio in cui c'è la classe sotto la sorveglianza del docente; è consentito recarsi in bagno due alla volta.

Un collaboratore scolastico curerà l'igiene e sorveglierà l'uso corretto degli ambienti bagno durante la ricreazione e vigilerà ogni corridoio assegnatogli per tutto l'orario delle lezioni.

Art. 28

Durante l'intervallo, della durata di 15 minuti circa, gli studenti devono comportarsi in modo da non recare danno a se stessi, alle persone ed alle cose ed evitare incidenti e schiamazzi; per motivi di sicurezza, non devono aprire le finestre e devono restare nel corridoio loro assegnato. Ogni spostamento in altri ambienti deve essere autorizzato dall'insegnante incaricato della vigilanza. Terminato l'intervallo si può continuare in aula.

Art. 29

Non è consentito di norma recarsi in bagno l'ora successiva all'intervallo salvo casi di necessità.

Art. 30

L'utilizzo dei distributori automatici di bevande e snack è disponibile solo per gli adulti.

RISPETTO DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA

Art. 31

Coloro che hanno provocato volontariamente eventuali danni all'arredamento scolastico, a seguito di comportamenti scorretti, sono chiamati a risarcirli e/o anche quelle classi che, per complicità con i responsabili, ne impediscono l'individuazione.

Art. 32

Gli alunni che ricevono libri o altro materiale didattico in prestito, sono responsabili della loro diligente conservazione. Chiunque smarrisca o deteriori quanto ricevuto in prestito è tenuto a risarcire il danno arrecato.

RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Art. 33

Gli alunni sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GANDIGLIO"

REGOLAMENTO DI PLESSO SEZIONE ALUNNI

ORARIO INGRESSO, USCITA E RITARDI

Art. 1

La scuola risponde della vigilanza sugli alunni in orario scolastico:

Mattino

- ore 7.40-7.55: l'accesso all'atrio è consentito:

- a. agli alunni che, utilizzando gli autobus, arrivano a scuola molto in anticipo rispetto all'orario d'ingresso (i collaboratori scolastici esercitano nei confronti di questi ragazzi solo una generica forma di sorveglianza);
- b. a tutti gli studenti in caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse (si richiede in queste occasioni un comportamento responsabile degli allievi)

- ore 7,55 – 12,50

Pomeriggio

- ore 14,00 – 18,00 per i laboratori opzionali
- per le altre attività, come da orario specificato nelle circolari di attivazione dell'attività stessa..

Art. 2

L'ingresso nelle aule è previsto alle ore 7,55, al suono della campana.

Dopo l'appello, alle 8,00 iniziano le lezioni.

Art. 3

L'uscita è prevista alle 12,50.

Al suono della campana gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni specifiche.

Art. 4 (ingresso in ritardo)

Gli alunni che arrivano dopo le 8.00 saranno sempre annotati sul registro di classe:

- a. sono ammessi in classe direttamente dall'insegnante della prima ora **tra le 8,00 e le 8,05**;
- b. dovranno essere giustificati dal Dirigente o da un suo delegato gli alunni che arrivano **dopo le 8,05**;
- c. **tre ritardi nell'arco di un mese** verranno segnalati alla famiglia direttamente dal coordinatore tramite RE e/o telefono
- d. se i ritardi, reiterati per tre volte in un mese, continueranno nel mese successivo, si procederà a comminare un giorno di sospensione con obbligo di frequenza, impegnando l'alunno in attività di utilità pubblica;
- e. Il frequente verificarsi di ritardi, nell'ambito di ogni quadrimestre, in assenza di preventiva comunicazione da parte della famiglia, inciderà sul voto di comportamento.

Il Dirigente provvederà ad avvisare la famiglia che l'alunno **verrà** ammesso in classe solo all'inizio della seconda ora.

Si invitano pertanto i genitori, qualora dovessero esserci motivi familiari o personali che interferiscano per periodi più o meno lunghi con la puntualità, a contattare il Dirigente per farsi rilasciare permessi specifici.

Art. 5

L'ingresso a scuola **dopo le 8.05** deve essere, **per normativa**, motivato dal genitore:

- a. se si accompagna personalmente l'allievo si deve compilare l'apposito modulo disponibile presso i collaboratori al primo piano;
- b. se non è possibile accompagnare l'allievo, si deve compilare sul diario la richiesta di entrata fuori orario e telefonare a scuola per comunicare l'arrivo in ritardo dell'allievo e la propria impossibilità ad accompagnarlo personalmente .

Art. 6

In assenza del genitore e della giustificazione scritta, l'alunno in ritardo viene comunque accolto a scuola **in** quanto minore, giustificato direttamente dal Dirigente o da un suo delegato.

Il personale di segreteria contatterà la famiglia per informarla e richiedere la giustificazione, verbale durante il contatto telefonico e scritta per il giorno successivo.

Art. 7

Uscita anticipata. Trattandosi di alunni minorenni, la scuola ha il dovere di vigilare con molta attenzione sui propri studenti. Pertanto gli alunni possono uscire dalla scuola prima del termine delle attività scolastiche se:

- a. prelevati da un genitore o da un tutore che firmi il modulo d'uscita;
- b. ritirati da terzi, purché **maggioresnni, solo se** provvisti di delega scritta dei genitori o di chi esercita la tutela legale e in grado di esibire un valido documento d'identità (di cui la scuola tratterrà copia).
In caso di impossibilità a fornire delega scritta alla persona di cui al punto b., il genitore o tutore dovrà anticiparne telefonicamente la venuta e le generalità.

Art. 8

Gli alunni che siano stati sospesi dalle lezioni saranno riammessi in classe solo se accompagnati a scuola da un genitore.

ASSENZE

Art. 9

Gli assenti **verranno riammessi a scuola** dopo che il genitore o tutore abbia giustificato e motivato l'assenza del figlio:

- a. direttamente sul registro elettronico
- b. sul diario scolastico, in caso di impossibilità di farlo on line

Art. 10

Le malattie che abbiano causato assenza superiore ai 5 giorni consecutivi (inclusi gli eventuali giorni festivi compresi nel periodo) devono essere documentate da certificato medico, salvo variazioni della normativa vigente.

Art. 10 bis

I genitori degli alunni infortunati che, pur in possesso di prognosi di più giorni, intendano far rientrare il proprio figlio a scuola prima dello scadere della prognosi stessa, dovranno presentare al Dirigente dichiarazione di esonero della scuola da qualunque responsabilità derivante dalla non osservanza della prescrizione medica ed esplicita richiesta di riammissione all'attività didattica.

Art. 11

Le assenze previste per motivi di famiglia superiori ai 5 giorni, devono essere preventivamente comunicate al coordinatore di classe o alla Direzione. Al rientro, la famiglia deve comunque inserire la giustificazione sul Registro Elettronico.

Art. 12

Al rientro da un'assenza di uno o più giorni l'alunno sprovvisto di giustificazione verrà, comunque, accolto a scuola in quanto minore; la famiglia sarà tempestivamente informata di tale mancanza e dovrà provvedere all'opportuna regolarizzazione.

Art. 13

In tutti i casi di assenze frequenti, ritardi ripetuti e ingiustificati, abituale inosservanza dei doveri scolastici, il coordinatore di classe provvederà a contattare i genitori e ad avvisare il Dirigente Scolastico via mail, affinché la famiglia possa essere consapevole della situazione e prendere i provvedimenti che riterrà più opportuni.

DILIGENZA

Art. 14

Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi (la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale di lezione è necessaria per la validità dell'anno scolastico) e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio.

Art. 15

In classe ogni allievo deve avere con sé i libri di testo prescritti, gli occorrenti oggetti di cancelleria, il diario su cui annotare le lezioni o i compiti assegnati e ogni altro materiale richiesto dai docenti. Se l'alunno - eccezionalmente - non potrà fare i compiti e studiare le lezioni assegnate, dovrà portare la giustificazione dei genitori.

Gli alunni, durante il cambio dell'ora di lezione, sono tenuti a non allontanarsi dalla classe, a riporre il materiale dell'ora precedente e a preparare il materiale per l'ora successiva.

RISPETTO VERSO I COMPAGNI, IL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, GLI ARREDI

Art. 16

Nell'ambito dell'istituto gli studenti sono liberi di manifestare il proprio pensiero con le parole o lo scritto, possono redigere, esporre e diffondere fogli e periodici, preventivamente esaminati dal coordinatore di classe e/o dal Dirigente Scolastico, che siano testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società civile, nel pieno rispetto di ogni valore morale, sociale e religioso.

Art. 17

Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni, degli arredi e degli spazi scolastici lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi e per i propri materiali ed effetti personali.

Gli alunni sono tenuti a rispettare le indicazioni date anche dai collaboratori scolastici.

I collaboratori scolastici possono essere incaricati per il tempo strettamente necessario ad effettuare la sostituzione del docente nella sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano invece corridoi e servizi.

COMPORTAMENTO CORRETTO E COERENTE

Art. 18

Gli alunni dovranno mantenere in ogni momento della vita scolastica - anche durante le uscite, nel percorso casa-scuola, sui mezzi di trasporto - un comportamento corretto. Non devono quindi usare espressioni volgari, né atteggiamenti riprovevoli e devono rispettare il materiale proprio ed altrui.

Art. 19

Gli alunni dovranno essere vestiti decorosamente, considerando l'aspetto pubblico ed educativo dell'ambiente scolastico, a prescindere dalle tendenze e dalle mode del momento. Soprattutto nella stagione calda, non saranno quindi ammessi calzoncini da mare, ciabattine infradito, magliette troppo corte, scollate o trasparenti, minigonne eccessive.

Per l'attività motoria è indispensabile un corredo adatto, così come indicato dal docente. In particolare, le scarpe usate in palestra devono essere esclusivamente dedicate all'attività di educazione fisica, sia per questioni di igiene che di manutenzione e pulitura del pavimento stesso.

Art. 20

Gli studenti si alzano in piedi senza invito, in segno di saluto, quando entrano ed escono dalle aule gli insegnanti, il Dirigente Scolastico o un adulto.

DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E SICUREZZA

Art. 21

Gli alunni sono tenuti a conoscere ed osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto, che verranno loro spiegate durante la fase di accoglienza, ad inizio della prima media.

Da quel momento saranno tenuti a conoscerle e rispettarle, anche se in itinere gli insegnanti si premureranno di ricordarle.

Art. 22

L'utilizzo del bagno non è consentito durante la prima e la terza ora, successiva all'intervallo.

Nel corso delle ore di insegnamento gli alunni non possono lasciare l'aula, salvo autorizzazione dell'insegnante cui sono stati affidati; inoltre non devono aprire le finestre, affacciarsi e gettare carta o oggetti dalle stesse. Se sorpresi a farlo, verranno accompagnati a raccogliere quanto gettato e a ripristinare il decoro degli spazi scolastici.

Art. 23

L'istituto non risponde di beni preziosi, denaro e oggetti lasciati incustoditi o dimenticati nel suo ambito.

Art. 24

Si sconsiglia, se non strettamente necessario, di far portare il cellulare a scuola, onde evitare di incorrere in spiacevoli situazioni (danneggiamento, manomissione, furto ecc.) di cui la scuola non è responsabile.

Gli alunni, in caso di necessità, possono comunicare con i familiari tramite il telefono della segreteria, e viceversa.

Non è comunque consentito l'uso dei telefoni cellulari (che devono essere sempre spenti durante tutto l'orario scolastico) né di altri dispositivi audio e video.

Non è consentito effettuare foto o riprese all'interno dei locali scolastici senza preventiva autorizzazione.

Si ricorda inoltre che costituisce reato diffondere in rete immagini e filmati per mezzo di qualunque social, senza preventiva ed esplicita autorizzazione da parte delle persone ritratte, reato perseguibile a termini di legge dietro denuncia degli interessati alla Polizia Postale.

Eccezione al divieto dell'uso dei cellulari può essere fatta dietro specifica autorizzazione di singoli docenti che intendano fare usare i dispositivi ai propri alunni per fini didattici.

Sarà però responsabilità di tali docenti accertarsi che i cellulari vengano debitamente spenti al termine della propria ora.

Art. 24 bis

La violazione dell'art. 24 fa sì che il docente provvede al ritiro ed alla consegna in Direzione del cellulare (o dispositivo simile); al primo ritiro l'apparecchio sarà riconsegnato all'alunno dal Dirigente o da un suo delegato, al termine delle lezioni; dal secondo episodio in poi verrà restituito direttamente ai genitori/tutori a partire dal giorno successivo al ritiro.

Art. 24 ter

In caso di gravi o ripetute violazioni dell'art. 24, il Consiglio di Classe potrà deliberare forme di sanzioni disciplinari, inclusa la sospensione.

Art. 25

Gli alunni non possono entrare nei laboratori senza la presenza di un insegnante o di un collaboratore scolastico.

Art. 26

Non è consentito agli alunni non accompagnati l'accesso alla sala docenti.

Art. 27

Le comunicazioni dettate a scuola sul diario devono essere firmate dai genitori degli alunni o da chi ne fa le veci entro il giorno successivo. Si invitano quindi le famiglie a controllare sempre i diari, possibilmente con cadenza giornaliera.

Art. 27 bis

Le comunicazioni inviate alle famiglie per via telematica all'indirizzo mail comunicato all'atto dell'iscrizione saranno disponibili anche sul sito della scuola (www.gandiglio.gov.it).

Si invitano pertanto i genitori a comunicare in segreteria eventuali variazioni del proprio indirizzo mail e a verificare periodicamente anche sul sito la presenza di comunicazioni da parte della scuola.

Art. 27 ter

Gli alunni, a scopo didattico, possono ricevere dai docenti alcuni piccoli incarichi da svolgere fuori dall'aula.

CORSO MUSICALE**Art. 28**

Gli alunni del corso musicale possono restare nei locali scolastici in attesa dello svolgimento delle lezioni solo se le loro attività musicali iniziano prima delle ore 14,30.

Art. 29

Nell'intervallo che si viene a creare tra il termine delle attività del mattino e l'inizio della lezione di strumento o di musica d'insieme gli allievi devono rimanere nell'atrio principale della scuola.

Art. 30

Non è loro consentito spostarsi in nessuno degli altri locali – ad eccezione dei servizi igienici – senza una esplicita autorizzazione di un adulto (docente o collaboratore scolastico).

Art. 31

Se vogliono, possono mangiare rispettando le consuete regole di civile convivenza, e trattenendosi nella parte bassa dell'atrio, ai piedi dei gradini, per permettere al personale ATA di muoversi liberamente nell'effettuare la pulizia di aule e corridoi.

Art. 32

Il genitore prende atto che:

- a. per le prove di musica d'insieme - collocate per tutte le classi in orario di poco successivo al termine dell'attività del mattino - gli alunni sono tenuti a restare a scuola, anche per la pausa pranzo;
- b. per la lezione di strumento deve indicare per iscritto alla Direzione se desidera che il proprio figlio resti a scuola o se lo autorizza ad uscire nell'intervallo suddetto. Se il ragazzo esce da Scuola, la nostra responsabilità cessa con il termine delle lezioni del mattino e può essere ripristinata solo in corrispondenza dell'orario d'inizio della lezione,

Art. 33

I ragazzi non devono per alcun motivo aprire le porte a persone di qualsiasi età, a meno che queste non facciano parte del personale della scuola, e sono sempre tenuti ad avvisare il personale responsabile della sorveglianza nel caso qualcuno chiedesse di accedere all'atrio

Art. 34

Eventuali particolari necessità vanno fatte presenti alla Direzione da parte dei genitori e saranno oggetto di autorizzazioni specifiche.

INTERVALLO ANTE-MERIDIANO**Art. 35**

La ricreazione si svolge in classe o nel corridoio in cui si trova l'aula, sotto la sorveglianza del docente; è consentito recarsi in bagno non più di due alla volta.

I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia, lasciandoli come si gradisce trovarli.

Art. 36

Durante l'intervallo, della durata di 10 minuti, gli studenti devono comportarsi in modo da non recare pregiudizio a se stessi, alle persone ed alle cose, in modo da evitare schiamazzi e incidenti; per motivi di sicurezza, non devono aprire le finestre e devono restare nel corridoio loro assegnato. Ogni spostamento in altri ambienti deve essere autorizzato dall'insegnante incaricato della vigilanza.

Art. 37

Non è consentito recarsi in bagno durante la prima ora e la terza, successiva all'intervallo.

Eccezioni verranno fatte dietro diretta autorizzazione ed assunzione di responsabilità da parte del docente

della prima e della terza ora.

Art. 38

L'utilizzo dei distributori automatici di bevande e snack è consentito solo agli adulti.

RISPETTO DEL PATRIMONIO DELLA SCUOLA E RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Art. 39

Gli alunni condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Sono quindi tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto.

Ne consegue che gli eventuali danni arrecati all'arredamento, alle strutture o ai locali scolastici verranno risarciti da:

- a. coloro che li hanno provocati a seguito di comportamenti scorretti, dolosi, intenzionali, o anche semplicemente difformi da una condotta consona all'ambiente scolastico e alla società civile
- b. da quelle classi che, per complicità con i responsabili, ne impediscono l'individuazione
- c. Il Dirigente, con il supporto del DSGA e di un tecnico, è competente a fare la stima dei danni verificatisi e a comunicare per iscritto agli studenti interessati e ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante. Quando possibile, il risarcimento potrà avvenire anche tramite la riparazione del danno arrecato, con oneri a carico del genitore.
- d. Il risarcimento dovrà avvenire entro 15 gg. dalla data della comunicazione.
- e. Le somme in denaro versate dai genitori per il risarcimento, invece, verranno iscritte a bilancio e destinate specificamente alla riparazione dei danni provocati dal figlio.
- f. Infine, il danno dovuto ad incuria (gettare carte, lattine, non rispettare la differenziata ecc.) verrà risarcito tramite la pulizia ed il ripristino del decoro da parte degli studenti stessi.

Art. 40

Gli alunni che ricevono libri o altro materiale didattico in prestito, sono responsabili della loro diligente conservazione. Chiunque smarrisca o deteriori quanto ricevuto in prestito è tenuto a risarcire il danno arrecato.

SEZIONE DOCENTI

(per quanto non esplicitato si fa riferimento alla normativa vigente)

Art.1

Sorveglianza

Gli alunni entrano al suono della prima campanella che varia in rapporto ai tre ordini di scuola; i docenti hanno l'obbligo di essere in servizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni per vigilare sugli alunni durante l'entrata e l'uscita. Tale obbligo riveste carattere di responsabilità civile e penale nei riguardi degli alunni e delle loro famiglie.

Art. 2

Intervallo

L'intervallo è parte integrante dell'attività didattica, ne consegue che ogni docente resta responsabile della classe affidatagli nell'ora di lezione in cui avviene l'intervallo. Nella scuola secondaria il cambio avviene alla fine dell'intervallo. I professori, durante l'intervallo, non devono allontanarsi **dalla porta della propria aula, per poter effettuare il controllo sia interno all'aula che del corridoio**, dal momento che gli alunni

possono spostarsi anche entro il corridoio **di pertinenza della propria aula**, delimitato dalle porte anti-incendio.

Durante l'intervallo, nei tre ordini di scuola, le finestre resteranno chiuse, per evitare pericoli ai ragazzi, essendo gli infissi metallici; si provvederà in altri momenti al ricambio d'aria.

Art. 3

Cambio dell'ora

Il cambio delle ore deve essere sollecito, è vietato recarsi negli uffici in questa occasione o durante le lezioni, anche se in compresenza. In caso di telefonata urgente per un insegnante, il personale ausiliario porterà il cordless, altrimenti resterà in classe in attesa del sollecito rientro del docente.

Art. 4

Uscita

L'uscita è diversificata per gli ordini scolastici. I Docenti della primaria e della secondaria accompagneranno i ragazzi all'uscita in base agli orari stabiliti; il gruppo con uscita anticipata sarà controllato lungo le scale e i corridoi dal personale ausiliario.

I ragazzi con l'uscita anticipata, quando vengono a scuola in bicicletta o scooter, devono uscire nell'orario e **secondo le modalità previste** per tutti.

Art. 5

Modalità di uscita

È indispensabile, per l'elevato numero degli alunni, che l'insegnante dell'ultima ora assicuri l'uscita regolare, in fila per uno: nella scuola secondaria, il 2° piano uscirà tenendo la sinistra della scala, il 1° piano la destra, il corridoio corto del piano terra a sinistra, gli altri corsi del piano terra attraverseranno l'atrio uscendo dalla seconda porta. È importante che i ragazzi restino in fila fino al portone principale per motivi di sicurezza.

Art. 6

Genitori

I genitori non devono recarsi nelle aule. Qualora lo facessero, i docenti sono invitati a non intrattenersi a colloquio e ad invitarli ad allontanarsi.

Art. 7

I ragazzi si devono mantenere in fila anche durante gli spostamenti di educazione fisica e per andare e tornare dai laboratori e visite o lezioni all'aperto.

Art. 8

A scuola e nelle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche (cortili, scale, scale antincendio, ecc) è vietato fumare in applicazione della legge.

Art. 9

Per nessun motivo l'insegnante deve lasciare la classe nell'ora affidatagli. Facendolo, incorre in responsabilità civili e penali di legge.

Art. 10

I Docenti devono consultare giornalmente la propria mail e prendere visione delle comunicazioni in arrivo.

Art. 11

Riservatezza.

I Docenti sono tenuti alla riservatezza degli atti collegiali (Consigli di Classe, Collegi docenti ecc.) e di quanto succede a scuola, soprattutto nei confronti di terzi, esterni ed estranei all'istituto.

Sono altresì tenuti a NON DISCUTERE MAI CON I GENITORI di questioni didattiche, organizzative e di gestione della classe che non siano state prima concordate all'interno del Consiglio di Classe. Situazioni che non trovano il pieno consenso da parte del CdC vanno immediatamente segnalate al Dirigente. Non si deve mai far

percepire ai genitori un eventuale dissidio tra docenti.

Altresì i Docenti, in caso di confronto tra opinioni o posizioni diverse, di qualunque natura esse siano, sono tenuti ad interloquire in luoghi idonei, ovvero lontano da aule e corridoi dove gli alunni potrebbero sentire e riferire a casa di tensioni tra i propri insegnanti.

Il mancato rispetto di queste basilari norme di professionalità potrebbe fornire gli estremi per provvedimenti disciplinari

Art.12

Docenti di Organico Potenziato.

Queste nuove figure professionali possono occuparsi sia di recupero, consolidamento e potenziamento, che di progetti specifici, sia in orario ante-meridiano che pomeridiano.

Sarà cura dei docenti di organico potenziato predisporre e comunicare per tempo via mail, nei limiti della fattibilità :

- a. Per gli interventi ante-meridiani: calendario e lista degli alunni che preleveranno dalle classi, cercando di alternare i gruppi di ragazzi, in modo che non si assentino sempre nelle stesse ore. Tale calendario verrà inviato via mail al Consiglio di Classe e allegato al registro di classe dal coordinatore perché tutti i docenti se ne ricordino al fine di non programmare interrogazioni, verifiche o altro.
- b. Per gli interventi pomeridiani: concordare con il Dirigente le modalità e i tempi di intervento per il progetto, i criteri di scelta degli alunni e i contenuti per la circolare esplicativa alle famiglie. Verificare che le circolari vengano restituite con autorizzazione e firma del genitore. Avvisare il personale ATA via mail delle attività che avranno luogo nel pomeriggio.

Art.13

Docenti curricolari di classe.

Sarà cura dei docenti curricolari della mattina collaborare con le attività svolte dall'organico potenziato:

- a. Evitando, ove possibile, di programmare interrogazioni per i ragazzi impegnati nelle attività segnalate sul calendario allegato al registro di classe e comunque di fissare verifiche scritte di classe.
- b. Non ostacolando l'uscita dei ragazzi presenti sul calendario di attività allegato al registro di classe.

Infine, la presenza del calendario nel registro di classe faciliterà il compito dei coordinatori di gestire il flusso di informazioni per gli incontri con i genitori, la redazione delle relazioni di classe ecc.

Art.14

Accompagnamento degli alunni in palestra

I docenti di scienze motorie prelevano gli alunni **direttamente dalla loro aula** e li accompagnano in palestra. Per un maggior coinvolgimento dei ragazzi, si sollecita la nomina di un capoclasse, che apra la fila con il registro di classe e un vice-capoclasse che la chiude (compiti da ruotare periodicamente, affinché tutti facciano l'esperienza).

Nel cambio delle ore, mentre l'insegnante accompagna la classe **che ha terminato l'attività di motoria**, quella dell'ora successiva si prepara.

Per l'intervallo la classe che è stata in palestra rientra in aula per l'inizio dello stesso, il cambio quindi avviene dopo l'intervallo.

Soltanto l'insegnante di educazione fisica fa lezione in palestra; i docenti di altre materie che li sostituiscono resteranno in classe.

Art.15

Annotazione assenze sul registro di classe cartaceo.

Per motivi di sicurezza, è fondamentale che appena suona la campana della prima ora il docente provveda ad annotare le assenze sul registro cartaceo di classe.

In caso di evacuazione per cause reali durante la mattinata, infatti, il registro cartaceo costituisce l'unico strumento certo per dare indicazioni precise ai soccorritori.

Per gli stessi motivi, si esortano i docenti ad individuare almeno due alunni affidabili per classe cui delegare il compito dell'appello, in caso di proprio ritardo.

Art. 16

Utilizzo del cellulare

Come per gli alunni, anche per i docenti non è consentito l'utilizzo del cellulare in classe.

Gli insegnanti potranno tenerlo acceso, ma silenziato, solo se sia necessaria la loro reperibilità per serie o

gravi situazioni a casa.

Art. 17

Docente di sostegno

Il docente di sostegno, il cui alunno dovesse essere assente dalle lezioni, è tenuto a comunicarlo immediatamente alla segreteria ed essere prioritariamente utilizzato per sostituzioni di colleghi assenti, solo in seconda battuta per supporto all'attività didattica della classe.

Sarà altresì compito del docente di sostegno collaborare durante le lezioni nell'esercizio della vigilanza e, nel caso il docente di classe dovesse assentarsi per qualunque motivo, restare a vigilare sull'intera classe.

SEZIONE GENITORI E FAMIGLIE

(per quanto non esplicitato si fa riferimento alla normativa vigente)

La collaborazione tra scuola e famiglia è parte fondamentale, se non fondante, del processo educativo e di maturazione dello studente pre-adolescente, perciò si invitano i genitori ad una costante e costruttiva interazione con l'istituzione scolastica del proprio figlio ed al controllo degli strumenti di comunicazione della scuola (diario cartaceo, registro elettronico, casella mail e sito web della scuola).

Art. 1

I rapporti con le famiglie avverranno sia tramite colloqui diretti che comunicazioni dettate e fatte scrivere sul diario scolastico, inviate per mail o pubblicate sul sito web della scuola.

Art. 2

Nel mese di settembre, in concomitanza con l'inizio dell'anno scolastico, verrà organizzato un incontro con i genitori delle classi prime di ciascun ordine di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, per illustrare la struttura dell'orario scolastico, l'organizzazione delle attività, il regolamento di istituto e rispondere alle domande delle famiglie.

Art. 3

Durante l'anno scolastico, verranno organizzati degli incontri con i rappresentanti di classe della Secondaria per informare le famiglie sulle attività aggiuntive che la scuola propone e sull'andamento della classe.

Art. 4

Tutte le informazioni inerenti l'attività scolastica (regolamenti, circolari, comunicazioni) sono presenti sul sito web della scuola www.gandiglio.gov.it

Art. 5

In base alla normativa vigente, i docenti utilizzano il Registro Elettronico (RE), in sostituzione dei tradizionali registri cartacei.

Ad inizio anno scolastico i genitori verranno autenticati e riceveranno user name e password per potervi accedere in qualunque momento.

Nel registro elettronico troveranno informazioni su: assenze (le giustificazioni possono essere fatte direttamente su RE); argomenti svolti durante le lezioni; valutazioni singole e sommative; annotazioni sull'andamento didattico e disciplinare del figlio (note disciplinari, note di merito o di demerito ecc); eventualmente i compiti assegnati (a discrezione dell'insegnante).

Si ricorda, comunque, che i compiti assegnati per la lezione successiva vengono fatti scrivere sul diario cartaceo, in quanto gli alunni devono imparare ad assumersi la responsabilità della gestione dei propri doveri.

Art. 6

Sarà compito della famiglia attivarsi per garantire la puntualità del figlio per l'inizio delle lezioni.

Art. 7

In caso di ritardo occasionale, il genitore potrà compilare preventivamente la richiesta di ammissione a scuola o, se questo non fosse possibile (es. ritardo dell'autobus) giustificare il ritardo direttamente sul registro elettronico.

Per le varie casistiche di ritardo si prega di far riferimento al regolamento d'Istituto - Alunni (Art. 4, 5 e 6).

Art. 8

In caso di assenza si prega di far riferimento al regolamento d'Istituto - Alunni (Art. 9, 10, 11, 12 e 13).

Art. 9

I genitori verranno avvisati di eventuali mancanze di impegno, profitto o comportamento dei propri figli tramite annotazione su diario cartaceo e/o registro elettronico (RE).

In casi gravi tramite lettera e convocazione telefonica. Si invitano quindi le famiglie ad un controllo regolare e sistematico sia del diario cartaceo che del RE.

Art. 10

Nel caso in cui durante l'anno scolastico insorgano problemi o incomprensioni con un insegnante, i genitori potranno richiedere un incontro con il docente interessato per dirimere la questione.

Se, a seguito dell'incontro, dovessero sussistere ancora alcune incertezze, potranno in seconda battuta rivolgersi al coordinatore e, in ultima istanza, richiedere un appuntamento con il Dirigente.

Art. 11

I genitori potranno incontrare il Dirigente sempre previo appuntamento, tranne in casi di massima urgenza.

Art. 12

La segnalazione di situazioni o casi di massima rilevanza dovranno essere indirizzati al Dirigente per mail, specificando generalità, numero di telefono e fasce di reperibilità del richiedente.

Il Dirigente, dopo aver effettuato i debiti accertamenti sul caso segnalato e cercato di dirimere e risolvere la questione, risponderà in forma scritta entro e non oltre i 30 giorni.

Art. 13

I genitori verranno chiamati a risarcire i danni provocati dal proprio figlio secondo le procedure e modalità contenute nell'Art. 39 del regolamento d'Istituto - Alunni.

Art. 14

Far uso dei social media, per questioni inerenti alla scuola, in modo adeguato e responsabile, e soprattutto nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, impegnandosi altresì a vigilare su un uso appropriato degli strumenti tecnologicamente avanzati da parte dei propri figli.

SEZIONE AMMINISTRATIVI

(per quanto non esplicitato si fa riferimento alla normativa vigente)

Art. 1

Il ruolo del Personale Amministrativo è indispensabile per l'efficienza e l'efficacia del servizio e come supporto all'attività didattica.

Art. 2

Il personale amministrativo cura i rapporti con l'utenza con professionalità e disponibilità, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa.

Art. 3

Rispetta il segreto d'ufficio e l'osservanza delle norme sulla privacy dettate dalla normativa vigente.

Art. 4

Collabora con i docenti per raggiungere gli obiettivi d'interesse della scuola.

Art. 5

Ha diritto a lavorare in un ambiente sereno, tranquillo e senza interruzioni al di fuori dell'orario di apertura al pubblico.

Art. 6

Non è autorizzato ad utilizzare apparecchi dell'ufficio per uso personale.

Art. 7

Il personale non può abbandonare il posto di lavoro in orario di servizio, né uscire dalla scuola per motivi personali, se non debitamente autorizzato.

Art. 8

Può effettuare la pausa caffè al di fuori dell'orario di apertura al pubblico per un periodo di tempo ragionevole.

SEZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

(per quanto non esplicitato si fa riferimento alla normativa vigente)

Art. 1

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella propria zona di competenza, secondo le mansioni assegnate.

Art. 2

Sono facilmente reperibili da parte del Dirigente, della segreteria e degli insegnanti per qualsiasi evenienza.

Art. 3

Collaborano costruttivamente al complessivo funzionamento didattico ed organizzativo.

Art. 4

Comunicano immediatamente al Dirigente, ai suoi collaboratori, o alla persona incaricata delle sostituzioni, l'eventuale assenza di un insegnante dall'aula, per evitare che la classe resti incustodita.

Art. 5

Favoriscono l'accoglienza e l'integrazione degli alunni portatori di handicap e sono loro di aiuto negli spostamenti.

Art. 6

Vigilano sulla sicurezza e sulla incolumità degli alunni, in particolare durante l'intervallo, i cambi dell'ora, gli spostamenti da un'aula all'altra e per andare ai servizi.

Art. 7

Sorvegliano gli alunni in caso di ritardo, assenza o allontanamento momentaneo dell'insegnante.

Art. 8

Riprendono ed invitano a tornare in classe eventuali alunni che creino disturbo in corridoio o nei bagni.

Art. 9

Evitano di parlare ad alta voce nei corridoi e nelle aree comuni, nonché di utilizzare cellulari in pubblico o

apparecchiature in dotazione alla scuola.

Art. 10

Impediscono l'accesso in istituto agli estranei, a meno che non qualificati ed autorizzati a farlo.

Art. 11

Rispettano il segreto d'ufficio e l'osservanza delle norme sulla privacy in base alla normativa vigente.

Art. 12

Devono venire debitamente informati sugli orari di ricevimento degli insegnanti per poter fornire la corretta assistenza alle famiglie.

Art. 13

Si tengono aggiornati sul calendario delle riunioni dei Consigli di Classe, dei Collegi Docenti, dei Consigli di Istituto e di qualunque altra iniziativa, per garantire la copertura necessaria dell'orario di servizio.

Art. 14

Sorvegliano l'uscita delle classi, prima di dare inizio alle pulizie.

Art. 15

Puliscono quotidianamente e con accuratezza la zona di competenza, dando la precedenza alle aule che devono essere utilizzate nelle prime lezioni del pomeriggio, accertandosi di lavare anche la lavagna. Segnalano di contro al Dirigente se qualche aula viene spesso o regolarmente lasciata in condizioni di scarso decoro (cartacce a terra, banchi scarabocchiati ecc) affinché si possano sollecitare gli alunni di quella classe a mantenere un comportamento più rispettoso o, eventualmente, intervenire con sanzioni da regolamento disciplinare.

Art. 16

Utilizzano i prodotti per le pulizie secondo le normative vigenti in materia di prevenzione per gli infortuni e, una volta terminato, li ripongono e custodiscono in locali o armadi adeguati, chiusi a chiave.

Art. 17

Nel caso non abbiano già provveduto gli studenti al momento dell'uscita dall'aula, sono tenuti a chiudere le porte di accesso alle classi lasciate temporaneamente libere per evitare intrusioni ed eventuali spiacevoli episodi di danneggiamento materiali o altro.

Art. 18

Ove accertino situazioni insolite, inopportune o, addirittura, di pericolo sono tenuti a comunicarle prontamente al Dirigente, al Vicario o all'insegnante di classe.

Art. 19

Segnalano in segreteria l'eventuale danneggiamento o rottura di arredi o attrezzature, prima di procedere alla eventuale riparazione o sostituzione.

Art. 20

Sono tenuti a conoscere le mappe di evacuazione e a controllare quotidianamente che le vie di esodo siano praticabili e sgombre da qualunque ostacolo.

Art. 21

Durante le evacuazioni, siano esse simulazioni di prova o reali per situazioni di pericolo, sono tenuti a prestare la massima assistenza con pacata autorevolezza.

Art. 22

Il personale non può abbandonare il posto di lavoro in orario di servizio, né uscire dalla scuola per motivi personali, se non debitamente autorizzato; è consentita invece una pausa caffè da fruire, possibilmente singolarmente per non lasciar scoperta la vigilanza ai piani, per un lasso di tempo contenuto.

Art. 23

Per quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le norme generali del Regolamento d'istituto.

SEZIONE PATTI EDUCATIVI **DI CORRESPONSABILITA'**



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Cambridge English
Exam Preparation Centre

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"* Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"* Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"* Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

Si stipula tra la famiglia dell'alunno e la scuola il seguente Patto educativo di corresponsabilità.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA SI IMPEGNA A:

1. **Stimolare la comunicazione e lo scambio reciproco attraverso:**
 - l'organizzazione flessibile dello spazio-sezione;
 - l'accordo fra insegnanti di sezione relativamente allo stile d'insegnamento ed alle linee da seguire nei rapporti interpersonali;
 - il rapporto bambino/bambino e bambino/insegnante, sulla base del dialogo e della collaborazione reciproca;
 - la proposta di esperienze da svolgersi in grande e/o piccolo gruppo.
2. **Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:**
 - la cura sistematica ed il rispetto del materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
 - l'acquisizione e il consolidamento del rispetto ed della cura della propria persona.
3. **Promuovere la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine, attraverso:**
 - l'informazione periodica delle attività programmate;
 - l'attuazione di una relazione educatore-genitore impostata secondo la logica del dialogo, del confronto e della collaborazione.
4. **Favorire l'accettazione e il rispetto delle molteplici diversità dei bambini, promuovendo iniziative di:**
 - accoglienza e integrazione dei bambini stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali; attività ed iniziative educativo-didattiche dirette al benessere e alla tutela della salute dei bambini.
5. **Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie.**
6. **Assumere e mantenere un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al**

- confronto con i genitori.
7. Utilizzare sistematicamente le risorse del territorio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. **Prendere parte alla costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso:**
 - La condivisione di fondamentali valori, quali: la solidarietà, l'amicizia, la collaborazione ed il rispetto per l'altro;
 - Un atteggiamento di lealtà, di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità degli insegnanti, evitando di assumere posizioni conflittuali compromettenti la qualità del rapporto con i discenti.
2. **Favorire l'autonomia personale del bambino attraverso:**
 - l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
 - la promozione dell'acquisizione graduale, da parte del bambino, di abitudini e comportamenti quotidiani autonomi (vestirsi, lavarsi le mani);
 - la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche.
3. **Rispettare il regolamento di plesso ed in particolare:**
 - l'orario d'ingresso ante e post meridiano;
 - la comunicazione preventiva di assenze non dovute a motivi di salute;
 - l'incoraggiamento all'interesse per le attività svolte a scuola e l'adozione di un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo con i figli relativamente all'esperienza quotidiana.
4. **Far uso dei social media, per questioni inerenti alla scuola, in modo adeguato e responsabile nel pieno rispetto della normativa vigente in materia.**

Scrivere in stampatello e restituire agli insegnanti di classe

Io sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

classe _____ sez. ____ prendo atto e condivido il Patto di Corresponsabilità Educativa per l'anno scolastico

20...-20...

Fano, _____

Firma del genitore



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"

Cambridge English
Exam Preparation Centre

Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"* Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"* Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"* Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*

Si stipula tra la famiglia dell'alunno e la scuola il seguente patto educativo di corresponsabilità.

LA SCUOLA PRIMARIA SI IMPEGNA A:

- 1) Favorire la comunicazione e stimolare lo scambio reciproco attraverso:
 - L'organizzazione flessibile dello spazio-aula;
 - L'accordo fra insegnanti della classe in ordine allo stile educativo ed alle linee di condotta da seguire nei rapporti interpersonali;
 - Il rapporto alunno/alunno e alunno /insegnante aperto al dialogo e alla collaborazione;
 - Il rispetto e l'aiuto reciproci fondati sul concetto di solidarietà;
 - La proposta di esperienze collettive o per piccoli gruppi;
 - L'attribuzione di semplici incarichi temporanei al servizio della classe (per stimolare anche, in ciascun alunno, il senso di responsabilità).
- 2) Favorire l'autonomia personale ed organizzativa attraverso:
 - La cura sistematica ed il rispetto del proprio e dell'altrui materiale, dell'arredo scolastico e degli spazi individuali e collettivi;
 - L'organizzazione dello zaino secondo l'orario suggerito dagli insegnanti del team;
 - La responsabilizzazione nel far fronte agli impegni individuali e di gruppo;
 - L'assegnazione di compiti a casa che favoriscano la riflessione sui contenuti trattati in classe ed abituino allo studio individuale;
 - L'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico (tuta, scarpe da palestra, corredo per attività particolari...)
- 3) Favorire la consapevolezza del percorso didattico a breve ed a lungo termine attraverso:
 - L'informazione quotidiana dell'attività da svolgere;
 - Una metodologia di lavoro incentrata sulla discussione e sul confronto;
 - La valutazione collettiva delle procedure adottate, delle modalità di lavoro e dell'organizzazione delle attività all'interno della classe
- 4) Promuovere i principi educativi e le azioni didattiche esplicitate nei documenti programmatici, col coinvolgimento dei genitori.
- 5) Favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di:
 - accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;
 - stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;
- 6) Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- 7) Garantire un atteggiamento di ascolto e di disponibilità al dialogo ed al confronto con i genitori.
- 8) Utilizzare sistematicamente le risorse del territorio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- 1) Prendere parte nella costruzione delle proposte educative promosse dalla scuola attraverso:
 - la condivisione di fondamentali valori, quali: il rispetto per l'altro, la solidarietà, l'amicizia, il perdono e la collaborazione;
 - un atteggiamento di lealtà, di correttezza e di rispetto nei confronti della professionalità degli insegnanti (evitando di assumere posizioni conflittuali inadeguate che producono disorientamento negli alunni).
 - la consapevolezza che l'intervento didattico debba essere commisurato alla realtà della classe.
- 2) Favorire l'autonomia personale attraverso:
 - l'educazione al rispetto ed alla cura della persona sia nell'igiene che nell'abbigliamento;
 - l'abitudine graduale ad acquisire comportamenti quotidiani autonomi (vestirsi, allacciarsi le scarpe, lavarsi le mani...);
 - la guida ad un corretto uso del tempo in relazione alle varie attività pomeridiane, scolastiche ed extrascolastiche.
- 3) Far rispettare le regole dell'organizzazione scolastica ed in particolare:
 - l'orario d'ingresso ante e post meridiano;
 - l'obbligo di frequenza nella eventuale giornata di rientro pomeridiano per attività extrascolastiche;
 - la comunicazione preventiva di assenze non dovute a motivi di salute, cercando di evitare, se possibile, assenze non adeguatamente motivate;
 - l'impegno a farsi carico di informarsi sulle attività didattiche svolte durante il periodo di assenza;
 - il controllo sistematico, insieme al bambino, degli zaini e del corredo scolastico secondo l'orario stabilito, finalizzando tale pratica a stimolare in lui il senso di responsabilità e l'autonomia organizzativa;
 - l'interesse per le attività svolte a scuola, il rispetto del compito assegnato a casa ed il controllo di una sua puntuale esecuzione, il controllo quotidiano (con firma se richiesta) dei quaderni e diario per eventuali comunicazioni;
 - l'atteggiamento di ascolto e disponibilità al dialogo con i figli nei riguardi dell'esperienza quotidiana.
- 4) Far uso dei social media, per questioni inerenti alla scuola, in modo adeguato e responsabile nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, impegnandosi altresì a vigilare su un uso appropriato degli strumenti tecnologicamente avanzati da parte dei propri figli.

Scrivere in stampatello e restituire agli insegnanti di classe

Io sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

classe _____ sez. ____ prendo atto e condivido il Patto di Corresponsabilità Educativa per l'anno scolastico

20...-20...

Fano, _____

Firma del genitore



Istituto Comprensivo "A. GANDIGLIO"



Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *"Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"* Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 *"Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria"* Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 *"Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"* Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 *"Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e d' altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"*,

**si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente
Patto di Corresponsabilità Educativa**

LA SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO SI IMPEGNA A:

1. Garantire il continuo miglioramento del servizio, nell'ottica della qualità, attraverso:

- la conoscenza della famiglia all'ingresso dell'alunno;
- la presentazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto;
- la definizione condivisa con le famiglie delle modalità di collaborazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- la comunicazione ai genitori e agli alunni della programmazione di classe, dei momenti salienti della loro attività e dei loro contributi costruttivi tramite diario cartaceo, registro elettronico, sito istituzionale della scuola www.gandiglio.gov.it;
- il piano annuale degli incontri scuola/famiglia;
- il coinvolgimento dei genitori in attività operative, scolastiche ed extrascolastiche;
- l'invito a partecipare agli incontri, incoraggiando la fruizione dell'edificio scolastico;
- la valorizzazione del ruolo educativo e sociale della famiglia;
- la valutazione attenta dei bisogni e delle istanze degli alunni;
- illustrare agli alunni all'inizio del triennio sia il Regolamento d'Istituto che quello disciplinare;
- la sollecitazione e, se necessario, il coordinamento dell'intervento del Comune e dell' ASUR.

2. Favorire un percorso dell'alunno costante ed efficace attraverso:

- il contatto con la famiglia, in caso di assenze ripetute e non giustificate;
- la trasparenza dell'erogazione del servizio.

3. Favorire l'accettazione e il rispetto delle molteplici diversità degli alunni, mediante iniziative di:

- accoglienza e inclusione di allievi stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali;

4. Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.

5. Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni, comunicando i criteri adottati e mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della *privacy*.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- Conoscere, discutere, presentare e condividere con i propri figli il regolamento d'Istituto ed il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione Scolastica;

- Valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un clima positivo di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti
 - Rispettare l'istituzione scolastica favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni e partecipando attivamente agli organi collegiali.
-
- Controllare, se possibile con cadenza giornaliera, il diario cartaceo dei compiti dei propri figli e verificarne l'esecuzione, sostenendo, se necessario, l'organizzazione del lavoro scolastico dei figli.
 - Controllare con cadenza almeno settimanale il registro elettronico.
 - Mantenere i contatti con i rappresentanti di classe per essere costantemente aggiornati sulle iniziative e sull'andamento della stessa.
 - Dialogare regolarmente con il personale scolastico nei tempi e con le modalità messe a disposizione dalla scuola.
 - Essere consapevole che i figli, crescendo, cambiano ed evolvono e che questo delicato processo deve essere accompagnato con pazienza e fermezza, nonché del fatto che, in una fascia d'età tanto delicata, potrebbero assumere, quando in gruppo con i propri coetanei, atteggiamenti e comportamenti mai riscontrati in precedenza quando da soli in famiglia.
 - Aiutare l'alunno ad acquisire il senso di responsabilità, con l'assunzione di impegni da svolgere nel rispetto delle regole, spronandolo all'esecuzione puntuale dei compiti e non permettendogli assenze superflue.
 - Aiutare l'alunno nella scelta di un abbigliamento decoroso e confacente all'ambiente scolastico.
 - Chiarire subito con il docente interessato eventuali incomprensioni o divergenze di opinioni. Solo in seconda battuta rivolgersi al coordinatore o, extrema ratio, al Dirigente.
 - Partecipare con regolarità ai colloqui con i docenti.
 - Partecipare e fornire il proprio contributo ad attività scolastiche ed extrascolastiche.
 - Far uso dei social media, per questioni inerenti alla scuola, in modo adeguato e responsabile, e soprattutto nel pieno rispetto della normativa vigente in materia, impegnandosi altresì a vigilare su un uso appropriato degli strumenti tecnologicamente avanzati da parte dei propri figli.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature.
- Avere il massimo rispetto nell'utilizzo degli arredi, della propria aula e degli spazi comuni della scuola, astenendosi dall'imbrattare i banchi, dal gettare oggetti o rifiuti a terra, effettuando correttamente la raccolta differenziata, nonché utilizzando con educazione e rispetto i servizi igienici.
- Lasciare la propria aula al termine dell'intervallo e delle lezioni pulita e in ordine, raccogliendo da terra tutto ciò che può essere caduto nell'arco dell'ultima ora.
- Rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.
- Rispettare e aiutare gli altri anche nel riconoscimento delle divergenze e diversità, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti.
- Adottare sempre un comportamento di massimo rispetto, sia nei toni che nei modi, nei confronti dei propri compagni, degli insegnanti, dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria.

Scrivere in stampatello e restituire agli insegnanti di classe

Io sottoscritto _____ genitore dell'alunno _____

classe _____ sez. ____ prendo atto e condivido il Patto di Corresponsabilità Educativa per l'anno

scolastico 20...-20...

Fano, _____

Firma del genitore

Ogni trasgressione al presente regolamento prevede l'applicazione dei provvedimenti disciplinari approvati dal consiglio di istituto, contenuti nell'apposito Regolamento Disciplinare.

Delibera del Consiglio d'Istituto N. 178/18-12-2018